

### CERTIFICAZIONE DI QUALITA CAF



### REPORT DI SINTESI DELL'AUTOVALUTAZIONE anno 2017

### relativo

### AI PUNTI DI FORZA E ALLE AREE DA MIGLIORARE DEI <u>FATTORI ABILITANTI</u> E DEI <u>RISULTATI</u>

per individuare 3 azioni di miglioramento significative per l'IS da mettere in atto

1



### **FATTORI ABILITANTI: CRITERI 1-5**

ciò che l'organizzazione fa e l'approccio utilizzato per conseguire i risultati prefissati (i dati, i risultati e le misurazioni vengono citati e forniti una volta sola, anche se sono riferibili a più criteri)

### Criterio 1: Leadership

Come i leader (DS, DSGA, Collaoratori del DS, Funzioni Strumentali e Staff Dirigenziale) definiscono e comunicano la missione, la visione e l'etica della scuola, agiscono come modello di riferimento per una cultura dell'eccellenza; sono coinvolti in prima persona nel promuovere lo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento continuo del sistema di management della scuola e assicurano in tale processo il coinvolgimento del personale; interagiscono con l'utenza, i partner, i fornitori, i rappresentanti della società esterna e le altre parti interessate; rafforzano la cultura dell'eccellenza tra il personale della scuola; identificano e promuovono il cambiamento.

- La Dirigenza e gli OOCC hanno definito in un documento pubblicato sul sito della scuola e ampiamente diffuso (P.T.O.F), missione e valori dell'Istituto;
- La Dirigenza si assicura costantemente e con una opportuna varietà di strumenti che missione e valori della scuola siano compresi e condivisi, ad esempio nella Programmazione didattico-educativa e nelle iniziative progettuali offerte agli utenti;
- La Dirigenza ha previsto in modo strutturato momenti di confronto e di verifica per riesaminare e migliorare l'efficacia della propria leadership, quali indagini annuali di soddisfazione del personale o riunioni periodiche dello staff dirigenziale
- La Dirigenza ha valutato e definito in un documento la struttura organizzativa della scuola che appare ben articolata, elaborando una struttura didattico/organizzativa riportata nel PTOF e ne verifica costantemente l'adeguatezza;
- La Dirigenza ha definito l'impostazione e la struttura dei processi con cui gestisce la scuola, valutandone e indicandone le relazioni;
- La Dirigenza è incredibilmente efficace nel garantire una professionale amministrazione;
- Lo staff dirigenziale è ben organizzato, preparato e disponibile nei confronti di tutte le componenti della scuola:
- La DS e la DSGA hanno definito e attuate le modalità di allocazione di tutte le risorse finanziarie disponibili per conseguire gli obiettivi definiti nel PTOF, compresi i rischi, valutando gli investimenti in risorse tangibili (es. attrezzature, strumenti, prodotti informatici etc.) e in risorse intangibili (es. corsi di formazione, consulenza di esperti ed enti esterni, progetti di miglioramento etc.);
- La Dirigenza ha definito un piano di formazione che risponde adeguatamente ai bisogni manifestati dal personale, garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione;
- La Dirigenza ha appoggiato la costruzione del sito degli studenti del Vallisneri come nuova modalità di sistema informativo interno.
- Esiste un processo di comunicazione ben definito: la Dirigenza mantiene il personale regolarmente informato su tutti i temi di interesse attraverso la pubblicazione nell'Area Riservata del sito di Circolari Interne che documentano tutte le attività dell'Istituto;
- La Dirigenza favorisce l'introduzione e l'uso di nuove tecnologie sia nella realizzazione degli obiettivi definiti nel POF che nell'attuazione della didattica quotidiana arricchendone gli apprendimenti curricolari;
- Una parte del personale lavora attivamente per migliorare la scuola portando avanti i propri progetti;
- Una parte del personale ATA costituisce un punto di forza per la scuola e un punto di riferimento per docenti, studenti e genitori;



- La Dirigenza attribuisce responsabilità e incarichi tenendo conto delle capacità e dell'esperienza.
- La Dirigenza si impegna nella creazione e/o prosecuzione di rapporti con Enti, Istituzioni che operano nel sociale, nel volontariato e nell'istruzione;
- La scuola è riconosciuta sul territorio come ambiente educativo e di apprendimento aperto, moderno e formativo, percezione che nel corso degli anni è stata confermata e rafforzata dai risultati raggiunti dagli studenti nella vita professionale.

- Ottimizzare la procedura formalizzata già esistente per raccogliere ed esaminare in modo efficace e concreto le esigenze individuali e di gruppo degli studenti, delle famiglie e in generale delle parti interessate; potenziare le iniziative già in atto coerenti con la certificazione di qualità esistente e monitorare costantemente per il miglioramento;
- Migliorare la comunicazione relativa alla sintesi dei processi attuati nella scuola per rendere i soggetti
  maggiormente consapevoli della loro partecipazione ai medesimi processi per il raggiungimento di obiettivi
  in funzione della mission e vision della scuola, e coinvolgerli in modo più diretto, in particolare studenti e
  genitori, tramite i rappresentanti di Classe e di Istituto;
- Utilizzare in maniera più efficace gli esiti della procedure ed elaborare un sistema di raccolta e di misura dei processi e dei risultati dell'insegnamento/apprendimento, della formazione del personale, dei progetti, dei risultati raggiunti dagli studenti nell'ambito delle eccellenze (olimpiadi nelle varie discipline scolastiche, gare, concorsi...), dell'immagine della scuola sul territorio, che dia maggiore visibilità delle informazioni all'interno e all'esterno dell'IS, riproponendo un Report annuale di documentazione da inserire in rete sul sito della scuola, non come raccolta di dati fine a se stessa, ma da utilizzare, ad esempio, in sede di Orientamento; arricchire la Banca dati di documentazione scolastica che già raccoglie, organizza e gestisce in modo strutturato lavori, esperienze e percorsi didattici significativi provenienti dall'interno della scuola e assicurare l'accessibilità alle informazioni da parte di chi ne abbia necessità (docenti e studenti);
- Elaborare, diffondere e verificare una definizione più sistematica dei target che la scuola vuole raggiungere, cercando il confronto con altre istituzioni affini;
- Ripensare all'eccesso di burocrazia che in alcuni casi rallenta lo svolgimento delle attività e impedisce, soprattutto a quella parte del personale particolarmente propositivo, di lavorare a ritmi sostenuti e tranquilli: lavorare per la costruzione di una scuola più flessibile e meno rigida, migliorando la fiducia reciproca tra tutte le componenti della scuola e imparando a delegare realmente le mansioni, nella consapevolezza che tutto il personale lavora per un obiettivo comune, che è quello di far funzionare bene la scuola;
- Migliorare l'efficacia del processo di comunicazione, ricercando diverse modalità di coinvolgimento dell'utenza per produrre una maggiore consapevolezza di tutte le attività della scuola, in modo che non vi sia troppa differenza tra la percezione del personale e quanto viene effettivamente realizzato dall'IS; riflettere sulla differenza che c'è tra informare e comunicare: l'informazione è fondamentale e istituzionale, ma la comunicazione deve passare necessariamente per altri canali più immediati, che diano la consapevolezza dell'importanza del contenuto della comunicazione; a questo proposito potrebbero essere incrementati gli incontri assembleari tra docenti e rappresentanti dei genitori e degli studenti o trovare spazi e modalità alternative per condividere e commentare le varie iniziative della scuola con tutto il personale; educare studenti e genitori a ricercare nel sito le informazioni necessarie nell'ottica di una comunicazione consapevole e condivisa;
- Utilizzare in modo più efficace l'area riservata alla diffusione delle conoscenze e/o competenze acquisite in convegni, seminari e corsi di formazione da mettere a servizio di tutti i docenti come valore aggiunto; organizzare in modo più strutturato momenti di scambio, ma soprattutto di condivisione di tali informazioni; si potrebbe pensare ad una diversa organizzazione e potenziamento delle riunioni di Dipartimento, rendendoli più funzionali per la discussione, lo scambio e la condivisione di programmazioni, attività, materiale didattico, novità o idee apprese da aggiornamenti, nell'ottica che è la circolazione delle idee che arricchisce. Dal questionario di autovalutazione è emersa la percezione che manchi la sinergia tra i



Dipartimenti e in alcuni casi anche tra i docenti di uno stesso Dipartimento. Non c'è condivisione e circolazione di materiale (vedi ad esempio attività o esempi di esperienze e di lezioni relative alla metodologia di insegnamento CLIL). L'idea potrebbe essere ad esempio la creazione a fine anno da parte dei Dipartimenti di una raccolta di lavori più significativi, di esperienze o la costruzione comune di una unità didattica da inserire nella Banca dati;

- Mantenere all'interno della scuola un clima di serenità e rispetto tra il top management (DS e DSGA) e tutto il personale interno ed esterno della scuola, per promuovere serenità e motivazione e aumentare lo spirito di collaborazione, nella consapevolezza che una relazione equilibrata avrà una inevitabile ricaduta positiva sul funzionamento dell'intero IS;
- Elaborare una procedura formalizzata per l'accoglienza dei nuovi docenti e personale ATA;
- Trovare diverse modalità per evidenziare maggiormente i risultati di eccellenza ottenuti dagli studenti e il lavoro degli insegnanti che si impegnano attivamente per il miglioramento e l'innovazione della scuola: valorizzare le eccellenze degli studenti attraverso una maggiore evidenza all'esterno dei risultati e incentivare la loro partecipazione a concorsi interni, esterni organizzati da enti privati o pubblici anche a livello nazionale/europeo. E' stato notato infatti, negli ultimi anni, un calo di interesse rispetto ad altre scuole d'Italia nella partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, dove i nostri studenti si sono sempre piazzati ad ottimi livelli. Conoscere per valorizzare al meglio le professionalità dei docenti anche attraverso la creazione di una banca dati delle abilità personali dei singoli (creare un aggiornato curriculum vitae di tutti i docenti);
- Continuare la politica di sviluppo di progetti di partnership che permettono di migliorare i processi e i risultati, in modo particolare nel processo di Alternanza scuola-Lavoro e di ottenere risparmi;
- Sviluppare una politica relativa all'impatto sulla società; coinvolgere maggiormente il territorio e dare
  maggiore visibilità all'esterno delle attività e dei risultati della scuola: migliorare la visibilità all'esterno
  puntando non solo sulle attività della scuola, ma anche sulle eccellenze, monitorando i successi universitari
  degli studenti, creando appositamente una pagina web sul sito; uscire sui giornali spesso, anche con piccole
  comunicazioni riguardanti i successi formativi dei nostri studenti; creare una Commissione che si occupi
  appositamente della comunicazione all'esterno.

### Criterio 2: Politiche e strategie

Come la IS realizza la propria missione e visione attraverso una chiara strategia focalizzata sulle esigenze delle parti interessate, con il supporto di politiche, piani, obiettivi e processi adeguati. Questa sezione esamina come l'IS traduca i propri obiettivi e valori della qualità nelle strategie globali e nelle attività di pianificazione. Valuta se le strategie e la pianificazione siano basati su fatti e dati affidabili e se il PTOF trovi riscontri in piani realistici e fattibili a livello operativo. Valuta anche se le possibilità di cambiamento dipendano da qualcosa di più che non sia soltanto l'ispirazione del DS, ma nascano da precise richieste o esigenze del territorio e dell'utenza. Valuta se la fattibilità del PTOF corrisponda e responsabilità definite. Valuta infine la diffusione delle politiche e strategie dentro e fuori l'IS.

- Orientamento universitario e partecipazione degli studenti a stage presso facoltà;
- Ricevimento settimanale dei docenti su appuntamento e ricevimenti generali che vadano incontro alle esigenze dell'utenza;
- Monitoraggi sul gradimento dell'ampliamento dell'offerta formativa e frequenti analisi dei bisogni per conoscere i bisogni e le aspettative dell'utenza nella stesura dei piani di attività extracurricolare da inserire nel P.T.O.F.; presenza di modalità strutturate di misurarazione e valutazione delle performance dell'istituto in relazione alle attività curricolari ed extracurricolari attraverso la messa a punto questionari di customer satisfaction e moduli di relazioni finali per valutare i risultati e riorganizzare e migliorare le strategie e i metodi di pianificazione;
- Presenza di un'ampia e variegata scelta di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;



- Stesura del piano annuale delle attività sottoscritto da tutte le componenti che lavorano nel Liceo alla luce delle esigenze emerse dai docenti, dagli studenti, dal territorio, disponibile sul sito della scuola che mette in risalto sia gli aspetti contenutistici che economici di tutte le attività proposte;
- Stesura su opportuna modulistica della Programmazione annuale dei consigli di classe. Tale programmazione permette, alla luce di situazioni di partenza misurate con test specifici o altro:
  - di calare in contesti specifici le finalità e gli obiettivi generali del Liceo;
  - di riorganizzare e migliorare strategie condivise;
  - di mettere in evidenza percorsi da far seguire agli studenti per raggiungere le finalità e gli obiettivi specifici dei Licei;
- Stesura su opportuna modulistica dei piani annuali dei singoli docenti;
- Registrazione di un basso tasso di abbandono scolastico degli studenti e di una quasi inesistente richiesta di trasferimenti del personale interpretati come segnale positivo di uno stare bene a scuola;
- Aggiornamenti dei docenti sulle didattica con le nuove tecnologie organizzate da enti esterni alla scuola e/o promosse dall'IS stessa;
- Utilizzo del registro elettronico fornisce tempestivamente alle famiglie informazioni riguardanti la partecipazione e il rendimento dei propri figli unito alle attività svolte giornalmente e pianificate nelle settimane;
- Tendenza alla ristrutturazione e all'ammodernamento continui dell'edificio scolastico e dei suoi spazi come miglioramento dell'esperienza scolastica.

- Motivare e coinvolgere maggiormente i portatori di interesse nell'implementazione di strategie e politiche, anche alla luce dei risultati di scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari di customer satisfaction; agevolare e sostenere i genitori e gli studenti nei vari organi collegiali nel loro compito di rappresentanza di due componenti fondamentali e in qualità di portavoce di richieste volte a sanare disagi e migliorare l'offerta formativa
- Raccogliere ed analizzare da parte della leadership le modalità di gestione e le performance delle altre scuole, dei centri di formazione e in genere delle altre agenzie formative, in termini di confronto e di ricerca delle "best practice";
- Migliorare le strategie e i metodi di pianificazione delle molteplici attività da far fare alle singole classi (spesso le attività previste sono molte e non ben distribuite durante tutto il corso dell'anno scolastico); Sollecitare il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di Classe e ultimo il Consiglio di Istituto a progettare con attenzione le varie attività operando una scelta consapevole dei progetti sottoposti alla loro attenzione, valutandoli in base ad indicatori oggettivi che ne stabiliscano la priorità;
- Fare in modo che in tutte le classi si possa attuare un didattica più innovativa basata sulle nuove tecnologie: dotare tutte le classi almeno di videoproiettore per poter lavorare utilizzando la rete e altri strumenti digitali; porre sempre maggior attenzione ai cambiamenti della società per poter offrire agli stakeholder, attraverso i vari canali presenti all'interno del Liceo (corsi curricolari, Agenzia Formativa, Alternanza Scuola Lavoro) opportunità concrete di accrescimento delle conoscenze e delle abilità alla luce delle innovazioni sociali, professionali, scientifiche, accademiche;
- Sfruttare le grosse potenzialità del sistema Argo nell'ottica del raggiungimento di una completa dematerializzazione del cartaceo e dell'alleggerimento del lavoro del personale con un risparmio di tempo che potrebbe essere impiegato in altre attività, nell'ottica di una dematerializzazione del cartaceo; ricercare un modo più snello per la lettura delle circolari, perchè molto del tempo viene impiegato soprattutto dal personale ATA proprio in questa mansione;
- Tenendo conto della percezione emersa dai risultati dei questionari e dal confronto con i tutti i docenti nel Collegio convocato appositamente per discutere i dati, di una scuola burocratica che con le ultime proposte di legge tende sempre più ad allontanarsi da una idea di scuola che pone al centro la didattica e gli studenti e cogliendo la provocazione di un collega che ha proposto "Una scuola a rovescio", si potrebbe pensare a



creare un progetto innovativo di scuola che riporti al centro il suo valore formativo.

### Criterio 3: Personale

Come l'IS gestisce e sviluppa le risorse personali e professionali a livello individuale, di gruppo e di singola istituzione; come pianifica tali attività in coerenza con le politiche e le strategie e a sostegno dell'efficacia dei propri processi. Questa sezione esamina come l'IS sviluppi e coinvolga tutto il personale nel perseguire i miglioramenti all'interno dell'IS stessa. Riguarda l'assegnazione efficace del personale ai diversi compiti e lo sviluppo delle relative capacità professionali, allo scopo di raggiungere le finalità dell'IS e di assicurarsi che essa possa far fronte ai cambiamenti necessari per poter erogare un servizio sempre migliore. Esamina se il personale venga sempre più responsabilizzato nelle sue azioni, promuovendone il coinvolgimento e la creatività.

### Punti di forza

- Esplicitazione sul sito della scuola della struttura organizzativa e degli incarichi e delle funzioni attribuiti al personale: organigramma disponiile sul sito della scuola;
- Efficiente organizzazione dello staff dirigenziale preparato e disponibile nei confronti di tutte le componenti;
- Attribuzione "ragionata" di responsabilità ed incarichi;
- Pubblicazione sul sito di tutte le manifestazioni curricolari ed extracurriculari che si svolgono nella scuola e del personale coinvolto.
- Attività di formazione del personale in ambito didattico-metodologico (BES/DSA), tecnologico (UIBI e PNSD) e della sicurezza;
- Formazione del personale docente metodologia CLIL a cura delle Università toscane;
- Proposte di corsi di formazione interni su tematiche legate a bisogni specifici didattico-operativi che provengono direttamente dall'interesse e dalle richieste dei docenti e non sono imposti o calati dall'alto, attraverso la definizione da parte della Dirigenza di un Piano di Formazione che risponda adeguatamente ai bisogni manifestati dal personale.
- Promozione e incoraggiamento da parte della Dirigenza, anche attraverso il lavoro delle Commissioni, di scelte il più possiile collegiali.

- Formazione finalizzata al maggior coinvolgimento possibile di tutto il personale nel ricoprire ruoli o incarichi specifici nell'organizzazione scolastica (Coordinamento in Classi con presenza di alunni BES/DSA; Alternanza Scuola/Lavoro; Commissione Qualità; ...); vaorizzazione del personale attraverso la predisposizione periodica di una raccolta dati relativa alle competenze ed alle professionalità acquisite dai docenti in vari ambiti anche attraverso l'esperienza e spendibili nella quotidiana attività scolastica;
- Maggiore attenzione a mantenere un clima positivo tra tutte le componenti del personale scolastico, per favorire le sinergie, lo scambio di esperienze e la collaborazione, instaurarando un maggior clima di fiducia reciproca e lasciare maggiore autonomia all'iniziativa personale e all'iniziativa di nuovi percorsi quindi delegando alcune responsailità, nella consapevolezza che tutti lavoriamo per un obiettivo comune, che è quello di far funzionare bene la scuola;
- Promuovere una cultura di comunicazione aperta e di dialogo tra tutte le componenti della scuola, implementando i momenti di fattiva partecipazione del personale nei gruppi di lavoro, ad esempio potenziando le riunioni di Dipartimento, valorizzandole come momento di scambio di idee e di suggerimenti al fine di realizzare una banca-dati destinata a raccogliere annualmente esperienze e materiali condivisi, elaborati dai dipartimenti in relazione a metodologie innovative (CLIL, BES/DSA, Nuove Tecnologie, ...);
- Maggiore attenzione all'inserimento del personale di nuova nomina o nomina temporanea anche attraverso la predisposizione di una procedura formalizzata;
- Maggior coinvolgimento del personale alle varie iniziative di formazione vissute non come obbligo ma come crescita personale e professionale e come risorsa per tutta la scuola, agevolando il più possibile la



partecipazione anche a corsi di formazione organizzati da altri Enti accreditati.

### Criterio 4: Partnership e risorse

Come la IS pianifica e gestisce le partnership esterne e le risorse interne per sostenere le politiche e le strategie e assicurare un'efficace operatività dei processi. Questa sezione esamina se le risorse fondamentali dell'IS -quali le risorse finanziarie, l'informazione, i fornitori, i beni fisici e le nuove tecnologie- siano adeguate al perseguimento dei valori, della missione, della visione e della strategia complessiva dell'IS. Valuta anche se queste risorse chiave sono gestite in maniera efficace e costantemente migliorativa.

- Definizione chiara e trasparente delle modalità di individuazione dei partner e di gestione delle relazioni con essi con ricaduta positiva della collaborazione dei soggetti esterni sull'offerta formativa;
- Presenza di una modulistica efficace e sempre in via di revisione;
- Attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchimento della formazione degli studenti acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e nella vita quotidiana;
- Valorizzazione degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, per favorire l'orientamento.
- Trasparenza dell'organizzazione, delle sue decisioni e delle sue attività (diffusione di informazioni sul sito della scuola);
- Effettuazione di periodiche e sistematiche indagini per rilevare la soddisfazione dell'Utenza rispetto alle attività svolte e per raccogliere suggerimenti e idee finalizzate al miglioramento dell'organizzazione;
- Trasparenza finanziaria e dei bilanci con pubblicazione all'Albo online;
- Concertazione tra la Leadership e le RSU per la ripartizione del Fondo di Istituto;
- Allineamento della gestione finanziaria agli obiettivi strategici.dell'IS;
- Attuazione del processo di comunicazione e gestione della conoscenza delle Informazioni con l'attivazione di tutti i canali possibili nell'ottica della chiarezza e della trasparenza;
- Disponiilità on line sul sito di tutta la documentazione necessaria per l'utenza interna ed esterna;
- Conoscenza da parte del personale della vita quotidiana della scuola grazie alle Circolari Interne del DS;
- Dotazione tecnologica scolastica (Cablaggio, Laboratori, Dotazioni ai Docenti ed alle classi, Sito Scolastico, Portale Didattico);
- Dematerializzazione della modulistica con procedure informatiche inerenti la compilazione, l'invio, la ricezione, la protocollazione, l'autorizzazione e l'archiviazione;
- Organizzazione corsi di formazione su metodologie e tecnologie nella didattica;
- Presenza di registri online gestiti dai Docenti e visionabili dai Genitori e dagli Studenti.
- Attenta e continua valutazione dei rischi ed effettuazione di riunioni periodiche con i responsabili della sicurezza, con il RSPP ed il RLS per la revisione del Documento dei Rischi e per eventuali problemi presentatisi non contemplaili nel documento; partecipazione di tutto il personale alla formazione sulla sicurezza e aggiornamento continuo; partecipazione degli studenti coinvolti nell'Alternanza Scuola-Lavoro alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Richiesta e sollecitazione continua della Scuola agli organi di competenza di apportare miglioramenti infrastrutturali, atteggiamento che ha permesso la ristrutturazione di gran parte dell'edificio con l'abbellimento dell'ambiente e miglioramento dell'esperienza scolastica, nell'ottica dello stare bene a scuola;
- Attenzione al rispetto dell'ambiente attraverso una continua sensibilizzazione sull'importanza e l'attuazione della raccolta differenziata.



- Ampliare la quantità e la tipologia di partnership (accordi di rete, protocolli d'intesa, convenzioni), con la creazione di una Banca Dati; realizzare una mappatura dei diversi partner potrebbe portare ad una maggiore opera di archiviazione ed informazione per la diffusione delle esperienze realizzate e degli obiettivi raggiunti; ampliare le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro anche con partnership europee;
- Potenziare la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale;
- Migliorare l'organizzazione delle attività di alternanza Scuola-Lavoro in tutte le sue fasi di sviluppo.
- Coinvolgere attivamente e facilitare la partecipazione attiva dell'Utenza per manifestare le proprie idee, suggerimenti e miglioramenti anche mediante gli strumenti tecnologici e non messi a disposizione dalla scuola (mailing list, questionari..), stimolandoli ad esprimere i loro bisogni e necessità e sostenendo le richieste dei loro rappresentanti; elaborare le informazioni ottenute con questionari ed indagini, diffondendo opportunamente i risultati;
- Potenziare gli incontri periodici con l'Utenza per un confronto su problematiche di interesse comune;
- Incrementare la visibilità della Scuola sul territorio, rafforzare la trasparenza dell'operato della scuola, delle sue decisioni e delle sue attività, mediante il Sito e i Media locali attraverso la pubblicazione di rapporti annuali e articoli per la stampa locale;
- Migliorare la diffusione relativa alla gestione finanziaria: le prassi di gestione e distribuzione dei fondi non sono di facile accessibilità. Non risultano azioni sistematiche per un adeguato coinvolgimento dei portatori di interesse nella gestione delle scelte di politica economica dell'organizzazione scolastica, fatta eccezione per le decisioni prese dal Consiglio di Istituto;.
- Incrementare il reperimento di fondi sempre più esigui, intensificando la ricerca di sponsor nel territorio, coinvolgendo anche le famiglie, potenziando l'attività dell'Agenzia Formativa presente nella Scuola, aderendo a progetti europei o stabilendo partnership e accordi di rete con altre Agenzie presenti nel territorio;
- Monitorare le criticità rilevate nella comunicazione interna da parte di docenti, studenti e genitori, nonostante la continua attenzione da parte dell'IS a questo aspetto e la presenza di canali veloci di comunicazione; ipotizzare iniziative per sensibilizzare il personale sulla corretta attenzione da dare alla comunicazione interna e sulle diverse tipologie di contenuti (dispositivi e/o informativi, ...); per Studenti e Genitori, rafforzare la Comunicazione Istituzionale mediante interventi dei Docenti direttamente coinvolti e/o dei Coordinatori di Classe; ripensare ad una modalità diversa della comunicazione e della lettura delle Circolari Interni agli studenti; riorganizzare il Sito Web della Scuola apportando modifiche alla sua struttura per renderlo più agevole nella consultazione, nella navigazione e nella ricerca, anche mediante motore di ricerca interno, in funzione sia delle esigenze degli stakeholder sia del processo di dematerializzazione in atto nella Scuola; realizzare un Info-Point nell'Atrio Principale della Scuola;
- Proseguire l'investimento delle risorse economiche sui laboratori esistenti, realizzando un continuo rinnovamento tecnologico funzionale alle attività didattiche curriculari ed extra-curriculari; riorganizzare il laboratorio di Informatica n°2 per adeguarlo ai livelli tecnologici del primo laboratorio, permettendo così una migliore distribuzione oraria degli ambienti informatici tra le diverse discipline; completare la dotazione tecnologica (mediante LIM o videoproiettore) delle restanti classi della Scuola; incrementare la dotazione tecnologica del Laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia in coerenza alle nuove metodologie didattiche e con particolare riferimento al nuovo indirizzo Biologico-Sanitario; sostenere i docenti nella progettazione di percorsi didattici innovativi proseguendo le attività di formazione iniziate in questo anno scolastico con utilizzo di diverse tecnologie in relazione alle specifiche discipline;
- Rinnovare la richiesta alla Provincia di Lucca per la ristrutturazione del Padiglione Principale della Scuola e gli spazi ancora da adeguare
- Porre maggiore attenzione all'igiene e alla pulizia degli ambienti della scuola
- Sensibilizzare gli alunni al risparmio energetico o elettrico e potenziare la raccolta differenziata; sviluppare negli studenti la coscienza ambientale e il senso di rispetto verso la scuola e la cosa pubblica in generale, per sentirsi veramente parte di essa; creare una "cultura della sicurezza";
- Valorizzare la Biblioteca e i laboratori aprendo la Scuola al territorio (conferenze, esperienze di



laboratorio...) anche attraverso accordi per la continuità tra livelli diversi di scuola (organizzare corsi di formazione per docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, o esperienze laboratoriali per gli studenti di tali ordini di scuole, utilizzando l'Agenzia Formativa).

### Criterio 5: Processi

Come la IS progetta, gestisce e migliora i propri processi a sostegno delle politiche e delle strategie e al fine di soddisfare pienamente gli studenti, i genitori e le altre parti interessate, generando valore crescente. Questa sezione esamina come l'IS sia in grado di conoscere e di comprendere la sua utenza, e riesca a tradurre i loro bisogni presenti e futuri in offerte formative e servizi apprezzati dagli stessi. La sezione copre anche i requisiti previsti per il controllo dei processi, che possono comprendere attività quali l'innovazione, lo sviluppo e la distribuzione dei servizi, le offerte formative del curricolo, le relazioni con l'utenza e con i fornitori, le funzioni amministrative e di supporto. La sezione valuta inoltre se i processi siano progettati e gestiti in modo sistematico e condiviso, valorizzando anche l'utenza e le parti interessate come risorsa.

- Verifica della situazione di partenza degli alunni attraverso test di ingresso per accertare la presenza dei prerequisiti. Il test viene elaorato con la collaorazione delle scuole primarie di primo grado;
- Ipotesi dei processi di insegnamento finalizzati ai bisogni degli alunni;
- Progettazione dei piani didattici personalizzati (BES);
- Avvio di attività iniziali di recupero; attività di recupero e potenziamento in itinere;
- Avvio di attività di integrazione (corsi di italiano per stranieri);
- Progettazione dei piani didattici dipartimentali, disciplinari e dei singoli consigli di classe;
- Verifica nei consigli di classe dell'andamento didattico- disciplinare;
- Valutazione periodica e quadrimestrale dei risultati, anche attraverso prove per classi parallele per le classi seconde o simulazione dell'Esame di Stato per tutte le classi quinte;
- Ratifica finale dei risultati ottenuti a giugno e certificazione delle competenze alla fine del primo biennio;
- Presenza di una modulistica continuamente aggiornata per la programmazione didattica, per le attività di recupero, per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'attuazione e la verifica del piano annuale delle attività;
- Formazione in contesto con l'organizzazione di scambi, stage linguistici, viaggi di istruzione, visite guidate;
- Verifica, attraverso questionari rivolti agli studenti, relativamente ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Analisi dei fabbisogni per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso un questionario rivolto agli alunni;
- Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con procedura formalizzata;
- Autovalutazione sistematica di tutto l'Istituto, con questionari di customer satisfaction indirizzati all'utenza interna ed esterna con progettazione e realizzazione di Piani di miglioramento;
- Sito web e Registri online;
- Elevato numero di alunni che scelgono la materia opzionale;
- Partecipazione degli studenti a concorsi e progetti di altri enti;
- Partecipazione degli studenti ai corsi di recupero e agli sportelli di sostegno;
- Accordi di rete con scuole estere per scambi;
- Accordi con l'istituto di cultura Francese per la certificazione ESABAC;
- Rapporti con università e enti (Provincia, ASL, Fondazioni culturali etc.);
- Incontri per studenti e docenti organizzati nell'ambito di vari progetti attivi nell'istituto;
- Partecipazione degli studenti ad attività di stage lavorativi nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola Lavoro il più possibile in linea con la loro formazione scolastica e le attitudini personali";
- Partecipazione degli studenti a scambi con paesi esteri, stage linguistici e a viaggi di istruzione all'estero;



- Partecipazione di utenza esterna ai corsi dell'Agenzia formativa;
- Partecipazione dei docenti a incontri di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie (progetto UiBI della Fondazione CRL), di formazione linguistica e metodologica nell'ambito della formazione per il CLIL e al Piano Nazionale Scuola digitale per il Triennio Scolastico 2015/2018;
- Partecipazione degli studenti a incontri, seminari, open-day organizzati da varie università e istituti di formazioni nell'ambito dell'orientamento per gli studi post-liceali.

### Aree da migliorare e Idee per il miglioramento

- Miglioramento della mappatura, del monitoraggio e della valutazione dei processi; maggior coordinamento e gestione dell'interrelazione dei processi;
- Maggiore coordinamento delle varie attività organizzate dalla scuola, cercando di rendere più efficace la comunicazione interna: sollecitare la collaborazione dei portatori di interesse per migliorare la qualità del canale comunicativo finalizzato alla corretta e completa ricezione della comunicazione, coinvolgendo i portatori di interesse nella diffusione delle comunicazioni ai destinatari interessati;
- Maggiore coinvolgimento dei docenti e degli alunni nell'utilizzo delle nuove tecnologie e della piattaforma di e-learning: diffondere il progetto UiBI e la piattaforma di e-learning ai docenti e agli alunni come strumento innovativo per l'attività di recupero; maggiore coinvolgimento dell'utenza nell'individuazione dei bisogni e nella valutazione dei processi di innovazione; monitoraggio delle difficoltà per il superamento degli ostacoli all'innovazione;
- Organizzazione più efficace di sportelli e corsi per il recupero per gli alunni con difficoltà, anche attraverso la ricerca di nuone modalità e strumenti;
- Potenziamento delle funzionalità del registro docenti;
- Reperimento di risorse economiche per l'attuazione di miglioramenti relativamente alle attrezzature informatiche presenti nella scuola.

### **RISULTATI: CRITERI 6-9**

vengono misurati e valutati i risultati ottenuti relativamente agli stakeholders, alla società e alle performance chiave, attraverso misure di percezione e indicatori di funzionamento.

### Criterio 6: Risultati orientati ai discenti/alle famiglie

I risultati che l'IS consegue in relazione al grado di soddisfazione dei discenti e delle famiglie nei confronti dell'istituto e dei servizi che eroga. Richiede di rilevare sia la percezione dei genitori e degli studenti, ottenuta tramite questionari, sondaggi, ecc., sia le indicazioni ricavate dai risultati che tendono a influenzare la soddisfazione di tali soggetti e a farne prevenire le tendenze, come i livelli dei reclami, i ritardi negli apprendimenti (non promozione, debiti formativi, interventi individualizzati...), i ritardi nelle progettazioni, ecc. Queste misure e risultati possono fornire indicazioni anticipate della soddisfazione dell'utenza e sono ricavate all'interno dell'IS, mentre le percezioni raccolte da genitori e studenti sono misure a posteriori della soddisfazione degli stessi. Questa sezione chiede anche di valutare le percezioni dell'utenza raccolte sulle metodologie didattiche e formative utilizzate al fine di rispondere ai loro bisogni ed aspettative. Questa sezione valuta infine se l'IS prende in esame unicamente i propri dati e trend o se li paragona a standard o con altre IS. Dove sono richiesti trend e dati, questi dovrebbero riferirsi a un periodo di almeno tre anni.

### Punti di forza

• Rilevazione strutturata e sistematica della soddisfazione degli studenti;



- Trasparenza e uona qualità dei servizi offerti dall'IS, visionabili sul sito, dei regolamenti, decreti o circolari ministeriali, verbali, patti educativi;
- Accessiilità alle informazioni di cui i genitori necessitano;
- Partecipazione dei rappresentanti delle famiglie ai Consigli di classe e di Istituto;
- Disponiilità nei confronti delle richieste dei genitori e degli studenti (adeguamento dell'orario di apertura di segreteria e modifica dell'orario di ricevimento generale dei genitori in base alle esigenze dei genitori stessi, aumento delle ore di intervento di ascolto della psicologa della scuola...);
- Immediata consegna di certificati, di documenti, di domande di iscrizioni e possibilità di scaricarli dal sito;
- Registrazione dei reclami e dei relativi esiti positivi.

### Aree da migliorare e Idee per il miglioramento

- Rendere più funzionali gli orari di segreteria anche agli studenti;
- Organizzare i ricevimenti generali dei genitori in modo da andare incontro alle loro esigenze per favorire la
  partecipazione al processo educativo dei propri figli, nella consapevolezza dell'importanza della sinergia tra
  le componenti per un continuo miglioramento;
- Monitorare in modo più sistematico il successo degli ex studenti, in modo da avere un oggettivo riscontro sull'efficacia dell'attività formativa e didattica dell'IS;
- Raccogliere dati oggettivi sul superamento dei test di ammissione alle facoltà a numero chiuso degli studenti del nostro IS e monitorare l'efficacia dei corsi di preparazione organizzati dall'IS;
- Agevolare la partecipazione degli studenti del triennio a frequentare le attività di ampliamento dell'offerta formativa (che forniscono crediti formativi) ostacolata dal gravoso impegno nelle attività di alternanza scuola-lavoro: ciò ha portato una diminuzione della partecipazione degli alunni del triennio alle attività aggiuntive extrascolastiche;
- Aiutare gli studenti ad organizzare in modo diverso le assemblee di istituto in modo da contenere il tasso di assenteismo degli studenti;
- Trovare modalità più efficaci per le attività di recupero.

### Criterio 7: Risultati relativi al personale

I risultati che l'IS consegue in relazione ai docenti e al personale ATA nello sviluppo delle competenze, della motivazione, della soddisfazione e delle performance. Questa sezione esamina l'andamento e i livelli di soddisfazione di tutti gli operatori dell'IS. Chiede riscontro sulle percezioni ottenibili attraverso questionari, sondaggi, discussioni di gruppo, ecc., e anche sulle misure e sui risultati che tendono a far prevedere o ad influenzare la soddisfazione del personale. Chiede se tali risultati siano resi noti e se l'IS agisca di conseguenza in base ad essi. Chiede se sono paragonati a quelli di altre IS. Come nel caso della sezione precedente, le misurazioni forniscano indicazioni anticipate riguardo al probabile andamento della soddisfazione del personale. L'IS deve inoltre stailire quanto i risultati misurati siano rilevanti per la soddisfazione dei dipendenti. La logica di questa sezione sta nel fatto che l'IS ha successo solo se gli operatori sono motivati e fortemente impegnati. Dove sono richiesti trend e dati, questi dovrebbero riferirsi ad un periodo di almeno tre anni.

- Presenza di una rilevazione strutturata e sistematica della soddisfazione del personale e rispondenza positiva alle richieste;
- Buon livello di partecipazione del personale del settore alle attività formative;
- Buona percentuale di personale che ricopre incarichi di responsabilità/coordinamento/supporto;
- Buon utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Bassissima percentuale di reclami (nessuna con esito negativo per la scuola);
- Percentuale di assenteismo annuo contenuto.



### Aree da migliorare e Idee per il miglioramento

- Pubblicizzare e diffondere maggiormente le iniziative della scuola sul territorio;
- Aprire al territorio alcune manifestazioni della scuola cercando di coinvolgere anche gli enti locali;
- Migliorare i rapporti con la Dirigenza, snellire dove possibile la urocrazia, cercando di mantenere un clima di lavoro sereno, nella consapevolezza che lo stare bene a scuola passa anche da un ambiente bello, pulito e funzionale;
- Adeguare le attrezzature tecnologiche alle necessità scolastiche;
- Riconoscere e valorizzare adeguatamente l'impegno e il lavoro svolto da tutto il personale della scuola, del singolo o del gruppo di lavoro, con particolare attenzione al personale ATA, anche ottimizzando la scelta del personale in funzione delle singole specificità.

### Criterio 8: Risultati relativi alla società

I risultati che l'IS consegue nella soddisfazione dei bisogni e delle aspettative della comunità locale, nazionale ed internazionale. Questa sezione esamina le attività dell'IS che hanno un impatto sul territorio e sulla società in generale. In particolare rileva la capacità dell'IS di avere rapporti efficaci di partenariato con gli enti locali, altri enti e associazioni culturali, professionali ed economiche. Questa sezione si occupa anche delle iniziative dell'IS che contribuiscono in modo positivo alla vita della comunità. Questa sezione esamina anche se i risultati e i trend sono confrontati con benchmarking e altri riferimenti esterni. Dove sono richiesti trend e dati, questi dovrebero riferirsi ad un periodo di almeno tre anni.

### Punti di forza

- Pubblicazione sulla stampa locale di articoli positivi sulle iniziative dell'I.S. e sui risultati raggiunti dagli studenti in progetti e gare;
- Aggiornamento continuo del sito web della scuola con le iniziative culturali proposte messe di volta in volta in evidenza;
- Maturazione di nuovi atteggiamenti di responsabilità personale degli studenti nei confronti degli "altri" attraverso attività legate al volontariato e alla legalità;
- Percezione positiva dei dati relativi alla partecipazione e all'interesse;

### Aree da migliorare e Idee per il miglioramento

- Maggiore visibilità delle iniziative sul territorio attraverso la creazione di un gruppo/Commissione che si occupi di curare l'immagine della scuola all'esterno e di raccogliere sistematicamente e conservare articoli di stampa o di servizi sulla scuola;
- Interazione fra attività curriculari e progetti;
- Sviluppo di un confronto con le migliori scuole (best in class) riconosciute, anche estere, non solo sui risultati ma anche sulle procedure;.
- Maggiore sensibilizzazione alle tematiche ambientali non solo all'interno delle iniziative di volontariato, ad esempio rispetto dell'ambiente scolastico. Potrebbero essere coinvolti tutti i Dipartimenti in modo trasversale e la tematica potrebbe essere affrontata in modo più ampio attraverso il Progetto Frontiere;
- Maggiore visiilità dei risultati raggiunti dagli studenti nell'amito delle eccellenze e attribuzione e riconoscimenti e/o istituzione di premi agli studenti meritevoli per risultati raggiunti anche in ambiti non curriculari.

### Criterio 9: Risultati relativi alle performance chiave

I risultati che l'IS ottiene come effetto delle strategie e delle politiche attuate per soddisfare i bisogni e le richieste dei portastori di



interesse e i risultati relativi alla gestione e ai processi di miglioramento. Riguarda ciò che l'IS consegue in relazione agli oiettivi dichiarati nel PTOF. Questa sezione esamina i risultati formativi nel loro complesso. Dapprima valuta i principali indicatori del sistema formativo come il successo, il mantenimento dell'utenza, l'aumento del potenziale di competenza professionale e di capacità organizzativa, ecc. Poi valuta le misure e le performance delle attività interne fondamentali (processi) che contribuiscono direttamente a generare il sistema di insegnamento-apprendimento e i servizi, quali:

attività formativa per gli studenti, compresi i disabili; servizi personalizzati e individualizzati; prevenzione e recupero della dispersione; orientamento in uscita; numero di iscrizioni; tasso di promozioni e bocciature; giudizi e votazioni prove di uscita; valorizzazione delle eccellenze; comunicazione pubblica; formazione del personale; innovazione formativa, ecc.

Infine valuta le performance dei processi gestionali e di supporto che contribuiscono all'efficace operatività globale dell'IS, quali: gestione amministrativo-contabile; gestione delle infrastrutture; acquisizione di beni e servizi; gestione e amministrazione del personale; sistema informativo; sicurezza, ecc.

Questa sezione esamina anche se i risultati e i trend sono confrontati con benchmarking e altri riferimentio esterni. Dove sono richiesti trend e dati, questi dovrebbero riferirsi ad un periodo di almeno tre anni

### Punti di forza

- Disponibilità degli indicatori relativi al numero delle iscrizioni, al tasso di abbandono degli studenti, al livello di apprendimento degli studenti.
- Trend positivo nella relazione tra il numero degli iscritti in classe prima e il numero finale dei licenziati;
- Trend raggiunto e costante nel tempo per le iscrizioni delle classi prime;
- Trend in aumento per il numero degli studenti che scelgono la materia opzionale;
- I risultati ottenuti dagli studenti sia all'interno della IS sia all'esterno (concorsi, manifestazioni culturali e sportive nazionali ed europee) attestano il buon livello di preparazione raggiunto;
- Gli indicatori sul successo scolastico mostrano un andamento stabile o in miglioramento nel tempo, soprattutto i dati relativi ai risultati dell'esame di Stato o delle Prove Invalsi;.
- Disponibilità degli indicatori relativi alle entrate per finanziamenti non istituzionali, alle spese per dotazioni didattiche, ai risparmi (come differenza fra residui attivi e residui passivi e come rilevazione di fondo cassa);
- Continua implementazione delle partnership;
- Diffusione e utilizzo delle tecnologie informatiche fra i docenti;
- Congruenza tra Programma Annuale e Conto consuntivo;

- Ricerca dell'utilizzo di un modo più proficuo del sistema di raccolta e di misura dei processi e dei risultati
  dell'insegnamento/apprendimento in modo che dia maggiore visibilità delle informazioni all'interno e
  all'esterno dell'IS; raccolta, monitoraggio e confronto dei dati con maggior frequenza e sistematicità;
  incremento della banca dati con tutto lo storico dei successi degli studenti;
- Elaborazione di un indicatore dell'affermazione sul mondo del lavoro da parte degli ex studenti che non proseguono gli studi, monitoraggio da parte della scuola degli ex studenti che proseguono gli studi (migliorando ed utilizzando in modo più sistematico la scheda di monitoraggio degli studenti diplomati) e, per il futuro, monitoraggio del successo del progetto di Alternanza scuola lavoro in relazione all'inserimento nel mondo del lavoro;
- Confronto con altri istituti, anche europei (benchnarking e benchlearning);
- Ricerca di contributi e finanziamenti esterni, aumentando la partecipazione a progetti finanziati da Enti pubblici e privati o migliorando e incentivando il lavoro dell'Agenzia Formativa.